



GARANZIE
Gli abitanti
della Zona
Est vogliono
fatti concreti

MARCIANO CONTI DEL 2007

«Bilancio illeggibile» La critica di An

CRITICA LA POSIZIONE di An. «Per il secondo anno consecutivo artifici contabili consentono al Comune di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica ed il patto di stabilità, ma poco aiuta alla chiarezza di un bilancio ai più incomprensibile», attacca il capogruppo David Liotti. I vincoli del Governo agli Enti locali sono: freno agli investimenti con mezzi propri, esclusione dei Comuni dai beneficiari del 5 per mille per scopi sociali, possibilità di aumentare l'addizionale comunale Irpef dallo 0,5 allo 0,8 per mille e, presto, a causa della rivalutazione degli immobili, un quasi certo aumento dell'Ici del 30%. «Da ciò — spiega — la nostra proposta, bocciata dalla maggioranza, di ridurre dal 5,8 al 5,7 per mille l'Ici sulla prima casa, come inizio per una riduzione del balzello più ingiusto su un bene primario».

La squadra dei Cappuccini Urne aperte al Comitato

Zona Est: si vota nel Convento per i rappresentanti

— ASSISI —

NEL TERRITORIO delle tante opere fatte e in cantiere, c'è anche chi vorrebbe di più: sul piano dell'attenzione e della soluzione di piccoli e grandi problemi. E allora ci si organizza per pungolare il governo cittadino, ma anche per «incolare» un tessuto sociale da sempre piuttosto diviso. Dopo l'assemblea dei giorni scorsi ai Cappuccini che ha finito per coinvolgere non solo la gente della zona Ivancich, ma anche quella di aree limitrofe (piazza Matteotti e porta Nuova), si punta a dar vita ad un «Comitato di Quartiere Permanente della Zona Ivancich - Piazza Nova - Porta Nova»: al punto che sono state indette le votazioni, per domenica 18 febbraio, nel Convento dei padri Cappuccini in via Giovanni XXIII, per

individuare presidente e direttivo nel nuovo «organismo». Il seggio sarà aperto dalle ore 8 alle 13.

«L'AUSPICIO è che il Comitato di Quartiere possa costituire un polo di riferimento per la gente e per tutti coloro che si sentono abbandonati dall'amministrazione municipale e per risolvere tutti i secolari problemi di varia natura e che sono emer-

ATTENZIONE
Per mantenere accesi i riflettori sull'esperienza partita dall'area Ivancich i residenti si organizzano

si durante l'incontro - dibattito tra la popolazione residente e la Giunta municipale di Assisi, presente il sindaco Claudio Ricci, assessori e consiglieri comunali — spiega il dottor Sergio Brunacci, ideatore e promotore dell'iniziativa nonché presidente pro tempore del Comitato —. Puntiamo anche ad organizzare anche manifestazioni folkloristiche e sociali, con l'intento di

riaggregare gli assisani che abitano fuori dalle mura urbane». Locandine sono state affisse nella zona di Assisi, vi sono illustrate le modalità di voto. Previsti anche la «zonizzazione» ed un assetto interno del Comitato; sarà composto da un delegato per ciascuna delle 16 aree che sono state individuate. Al di sopra ci sarà un Consiglio esecutivo di cinque membri con a capo il presidente.

LE ZONE INTERESSATE sono tutte quelle a levante di Assisi e che vanno da piazza Matteotti alle vie della zona di espansione est, quelle di via Giovanni XXIII, porta Nuova e viale Umberto I, via san Benedetto, via Madonna dell'Olivio, San Potente.

M.B.

BASTIA L'ASSESSORE TABARRINI SU MERCATI E NEGOZI

Commercio, parola d'ordine «agganciare il consumatore»

SI MOLTIPLICANO dal periodo natalizio le iniziative nel settore commercio, soprattutto in quello degli ambulanti. Prima il mercato settimanale di Ospedalichio, ogni mercoledì della settimana, poi nel terzo fine-settimana di ogni mese dallo scorso gennaio il mercatino dell'antiquariato, artigianato e prodotti tipici. E' evidente il tentativo dell'amministrazione comunale, in particolare dell'assessorato del settore guidato dallo scorso ottobre da Andrea Tabarrini, di diversificare ed ampliare l'offerta merceologica. Più occasioni d'incontro tra domanda ed offerta possono creare maggiore interesse nei consumatori. Una «proposta di lavoro» che vorrebbe rappresentare una strategia per il commercio di oggi e, soprattutto, per quello di domani. A conferma del



fatto che si tratta di un criterio pregnante è l'ultima domenica dei negozi aperti, l'altro ieri, abbinata all'imminenza del giorno dedicato a San Valentino, che ha registrato un'alta presenza di pubblico, grazie anche alla mitezza del clima. Per quanto riguarda il mercatino delle bancarelle, organizzato dall'agenzia «Servizi Associati di Mercato» per conto del Comune e iniziato il 20 e 21 gennaio, Tabar-

rini dà conto di alcuni dati: sono stati presenti 32 espositori (sabato) e 33 (domenica), di cui 10 artigiani, 14 antiquari, 6 di oggettistica ed artigianato estero e 3 di prodotti tipici alimentari. Sabato e domenica prossimi verrà riproposta la manifestazione che, anziché nella centrale piazza Mazzini, si terrà in piazza Togliatti, per la concomitanza con il Carnevale dei Bambini. «L'obiettivo dell'iniziativa — spiega Tabarrini — è quello di ampliare e migliorare sia il numero, sia la qualità degli espositori».

LA SOCIETA' «Servizi Associati di Mercato», con il consenso del Comune per la stessa «politica di mercato», a partire dalla prossima settimana avvierà una consultazione su un campione di cento negozi, nel centro storico e zone limitrofe.

m.s.

TODI L'AMPLIAMENTO DELLA RESIDENZA PER DISABILI

Veralli-Cortesi, perché sia davvero «La villetta» dei sogni



sario della morte di Angelo Cortesi, celebrato nella giornata di sabato. Un'opportunità per comunicare alla città l'impegno dell'ente nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali e di assistenza, ma anche un'occasione per confermare il rispetto delle volontà testamentarie del benefattore. «E' evidente che gli ospiti oggi hanno caratteristiche e bisogni diversi dagli

Inabili al lavoro delle origini — ha affermato il presidente, l'avvocato Enrico Marconi — da qualche anno l'assistenza è di tipo socio-sanitario ed i servizi hanno raggiunto gli standard organizzativi propri della Residenza Protetta». Per questo sono state attivate, in collaborazione con il Comune, sinergie con Asl n.2 e Regione per procedere entro un lasso di tempo ragionevole — dalla prossima primavera a fine 2008 — a lavori migliorativi e di restauro. Saranno realizzati anche singoli appartamenti ed un altro accesso allo stabile con un investimento di circa 6 milioni e mezzo di euro.

«LA VERALLI-CORTESE — ha aggiunto l'avvocato Marconi — finanzia la maggior parte dell'opera con fondi propri».

Susi Felceti